

Approfondisci

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo nasce per rispondere al bisogno di accompagnare nella crescita i nostri studenti durante un passaggio importante della vita.

La scuola non è solo luogo dell'apprendere discipline o competenze ma è anche luogo privilegiato di accompagnamento competente alla crescita durante un passaggio decisivo.

Molto spesso e per molti dei nostri studenti questo momento di trasformazione del loro corpo, del cambiamento delle relazioni affettive e sociali fuori dalla famiglia, di esplorazione delle possibilità, dei rischi ecc, comporta delle difficoltà più o meno palesi.

Le occasioni formative sono, pertanto, attivate entro una prospettiva metodologica e si misurano con i tanti fatti connotativi della quotidiana azione a scuola: l'accoglienza, la costruzione di una relazione di alleanza con le famiglie, la cura delle potenzialità e delle difficoltà dei singoli ragazzi nei processi di crescita, in particolare nel introiettare regole, nella identificazione, nella differenziazione, il confronto con le sofferenze e il disagio, la manutenzione dei riti in ingresso ed uscita, le prove e la valutazione, l'offerta di occasioni per sperimentarsi, la premialità e la sanzione, la riparazione, l'organizzazione del lavoro atto a favorire apprendimento e dunque la diversità di contesti entro i quali si apprende, la dimensione plurale dell'apprendere stesso nonché la differenza di metodi, modi, stili di insegnamento, ecc.

Uno staff di insegnanti ed educatori si dedicano in modo attento a seguire tutte queste situazioni avvalendosi di alcuni dispositivi pedagogici che l'esperienza ci ha insegnato essere utili:

- **Accoglienza e orientamento** sia prima che subito dopo l'iscrizione che durante l'intero percorso:

tutte le famiglie e i ragazzi iscritti al primo anno verranno chiamati a **colloqui iniziali** per individuare inclinazioni, difficoltà, esperienze, ecc. e per stabilire un contatto positivo scuola-famiglia; durante questo incontro viene stipulato un **patto** scritto nel quale sono resi espliciti i diritti e i doveri, le aspettative reciproche, la disponibilità dell'Istituto a fornire consiglio e aiuto, il regolamento, i criteri di valutazione dei comportamenti e dell'apprendimento e le modalità delle verifiche e delle eventuali sanzioni.

Durante **i primi giorni di scuola** lo staff educativo organizza delle **attività di accoglienza e di orientamento** per creare quel clima di lavoro /studio di armonia e necessario all'apprendimento.

- I ragazzi del primo anno verranno affiancati da un docente, per un più stretto accompagnamento al passaggio verso il nuovo percorso educativo e di apprendimento, un'esperienza di **tutoraggio** che si espletterà con passaggi di verifica e stretta relazione scuola-famiglia;
- Sono attivate procedure di presidio del limite che dall'esperienza maturata si sono rivelate talvolta misure più efficaci di quelle tradizionali (se l'allievo prende note sul registro il consiglio di classe può decidere con la dirigenza di...) in termini educativi: proporre dei rientri scolastici nei pomeriggi liberi dove si svolgono attività riparative, per breve tempo, si prosegue lo studio e si avvia una riflessione.
- Vengono attuate forme di **percorsi individualizzati** per quei ragazzi che proprio non riescono a stare negli assetti di apprendimento, neanche con l'ausilio costante dello staff educativo, attivando, ad hoc, le indispensabili sinergie con le altre istituzioni e risorse del territorio, con gli specialisti di settore, con i responsabili dei percorsi di **alternanza scuola-lavoro, con l'apprendistato, scuola-non scuola.**

- **COOPERATIVA SCOLASTICA:** da 9 anni ormai si ricostituisce ad ottobre la cooperativa scolastica Rainbow, con cui gli alunni imparano competenze cooperative e imprenditoriali.